

Corriere della Sera Lunedì 3 Gennaio 2022

CULTURA E SPETTACOLI | 9

Lo spettacolo

L'anno si apre con la danza:
il Russian Classical Ballet
porta «Giselle» al Maggiore

Al Teatro Maggiore di Verbania il nuovo anno si apre domani con la danza internazionale: alle 21 andrà in scena la Giselle del Balletto di Mosca Russian Classical Ballet. Con le coreografie di Jean Coralli e i costumi di Evgeniya Bespalova (che cura anche la direzione artistica), il balletto romantico in due atti musicato da Adolphe-Charles Adam, torna a incantare a 180 anni dalla sua prima messa in scena. Era infatti il 1841 quando lo spettacolo debuttò all'Opéra Le Peletier di Parigi

raccontando al pubblico la storia dell'ingenua contadina Giselle, che s'invaghisce di un giovane aristocratico arrivato nel suo villaggio, Albert. Durante una battuta di caccia il ragazzo si traveste da suo pari per conquistarla, malgrado già fidanzato. Giselle scopre il raggio, impazzisce e muore per il dolore e la disperazione. Il secondo atto introduce in un ambiente fiabesco: è il bosco notturno delle Vili, gli spiriti delle fanciulle morte di crepacuore per amore che vendicheranno la morte

costringendo il giovane a una estenuante e mortale danza vicino alla tomba di Giselle. Sarà il suo fantasma a danzare con lui e a sorreggerlo fino alle luci dell'alba, quando le Vili si dissolvono e con loro anche l'ombra di Giselle. Il robusto e ardito pas de deux del primo atto esalta le abilità dei primi ballerini dove preparazione accademica e carattere espressivo unito all'impronta più tradizionale del balletto classico culmina in momenti di forte intensità. © RIPRODUZIONE RISERVATA



BALLETTO CLASSICO

“Giselle” a Verbania

Al Teatro Maggiore di Verbania, il primo appuntamento del 2022 è previsto per domani, martedì, alle ore 21, con *“Giselle”*, balletto in due atti con il Balletto di Mosca. Info: www.ilmaggioreverbania.it.



Verbania, stasera alle 21 a teatro con una compagnia proveniente da Mosca

Il balletto romantico "Giselle" apre il 2022 del Maggiore

L'EVENTO

BEATRICE ARCHESSE
VERBANIA

Rispetto a prima della pausa natalizia, per adesso, non cambia nulla per andare a teatro, se non che è necessario indossare la mascherina Ffp2: per il resto la capienza rimane al 100% e l'ingresso consentito solo in possesso di super Green Pass. Con queste regole riparte la stagione del teatro Maggiore di Verbania: stasera c'è «Giselle» con il Russian classical ballet di Mosca.

Non è la prima volta a Verbania, bensì un ritorno che si consolida ogni inizio anno dopo che la compagnia russa aveva portato in città i due capolavori di Ciaikovskij: «Lo schiaccianoci» il 17 gennaio 2019 e «Il lago dei cigni» il 13 gennaio 2020.

Una storia d'amore

Stasera alle 21 i due atti di «Giselle», andato in scena per la prima volta nel 1841 a Parigi e considerato pilastro della danza classica mondiale, è riproposto con l'impostazione originaria dello spettacolo nelle coreografie di Jean Coralli e seguendo il libretto di Jules-Henri Vernoy



Il Russian classical ballet di Mosca torna a Verbania per la terza volta

de Saint-Georges. Le scenografie sono invece del Russian classical ballet la cui direzione artistica è di Evgeniya Bepalova che è anche la costumista.

«Giselle» è un balletto romantico per eccellenza, classico della danza internazionale musicato da Adolphe-Charles Adam. Al centro c'è ancora una volta l'amore: di Giselle, contadina di umili origini, che si invaghisce dell'aristocratico Albrecht che già promesso sposo si è travestito per conquistarla; quando lei scopre il raggio muore di crepacuore. Altro protagonista è lo scenario del bosco delle Villi, che sono

fate notturne tipiche delle leggende slave. Le Villi sono spiriti di fanciulle morte per amore che vendicano le compagne costringendo gli uomini causa del dolore a danzare intorno alle tombe delle vittime fino allo sfinimento. In «Giselle» è di nuovo l'amore della protagonista a risparmiare Albrecht dalla morte.

Il balletto di stasera è il sesto appuntamento della stagione verbanese, che proseguirà poi martedì 18 gennaio con la prosa e «Le signorine» Isa Danieli e Giuliana De Sio dirette da Pierpaolo Sepe nello spettacolo scritto da Gianni Clemente. Per stasera biglietti in prevendita su

www.ilmaggioreverbania.it a 33,50 euro nel primo settore e 31,50 nel secondo (1,50 euro in meno direttamente al botteghino dalle 19).

Altri due eventi in settimana

Sempre al Maggiore sabato alle 21 inizierà la stagione «Lampi sul loggione» con «Locke» - trasposizione teatrale del film cult di Steven Knight - con Filippo Dini: prevendite online da domani a 18 euro. Domenica pomeriggio invece riparte «Verbania musica»: alle 17 suoneranno «I solisti ambrosiani» (20 euro, ridotti a 15, gratis fino a 21 anni). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VERBANIA

Sabato sera al Maggiore c'è "Locke"

Aperte le prevendite per il primo spettacolo della 35ª rassegna di prosa «Lampi sul loggione» di Verbania: «Locke» è la trasposizione teatrale del film di Steven Knight e va in scena sabato alle 21 al Maggiore con Filippo Dini (foto), che è anche regista. Biglietti 18 euro sia per il primo che per il secondo settore. Prevendite www.ilmaggioreverbania.it. B.A.R. —



«Lampi sul Loggione»

Il viaggio di «Locke», dal cinema al palcoscenico insieme a Filippo Dini



Sarà Filippo Dini, nella duplice veste di interprete e regista, a dare il via domani alla stagione teatrale *Lampi sul loggione*, giunta alla sua 35esima edizione, la quarta ospitata dal Maggiore di Verbania. Il sipario si aprirà su *Locke*, trasposizione teatrale del grande successo cinematografico diretto da Steven Knight che aveva come protagonista Tom Hardy.

«La vicenda narrata in *Locke* è un grande inno al coraggio, alla sua espressione più potente e più arcaica — spiega Filippo Dini — il coraggio di abbandonare la propria vita, le proprie certezze, i successi personali, i propri affetti, per iniziare una nuova esistenza, misteriosa, ignota, forse terribile, ma espressione del proprio miglioramento personale».

Lo spettacolo è una produzione del Teatro Franco Parenti — Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia con il Teatro Stabile di Torino. La stagione proseguirà poi con altri quattro titoli: il primo spettacolo, in programma per il 12 febbraio, sarà *Lucido* di Rafael Spregelburd con la regia di Jurij Ferrini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FILIPPO DINI. Attore e regista di "Locke" in scena oggi al Maggiore

“La vita perfetta non esiste Accettiamo gli imprevisti e rialziamoci dalle cadute”

L'INTERVISTA

BEATRICE ARCHESSE
VERBANIA

Avevo una casa, una famiglia e un lavoro. Non ho più nulla di tutto ciò, però ho me stesso e l'auto in cui mi trovo» diceva Ivan Locke nel film che porta il suo nome. Stasera alle 21 al Maggiore di Verbania sarà proposta la versione teatrale. La pellicola «Locke» di Steven Knight oggi viene portata sul palco da Filippo Dini - protagonista e regista - che apre la rassegna «Lampi sul loggione» di Verbania (biglietti 18 euro su www.ilmaggioreverbania.it). È una produzione del teatro Franco Parenti di Milano con gli Stabili del Friuli Venezia Giulia e di Torino. Protagonista un uomo che fa i conti con la vita. Il viaggio in auto in solitaria di Locke è un onesto e duro confronto con sé. Dimostra «l'estrema fragilità degli edifici morali su cui costruiamo famiglie e sicurezze». Come lo spiega? «La metafora degli edifici è costante nel testo, che ho

mantenuto fedele al film perché scritto bene e già impostato per essere copione teatrale. Locke è un ingegnere edile, capocantiere di un'azienda di costruzioni, ed ecco il primo richiamo agli edifici. Il giorno dopo deve coordinare la colata di calcestruzzo più grande d'Europa per creare le enormi fondamenta di un grattacielo: altra metafora, gettare le basi. Lo stesso accade anche nella vita di ciascuno di noi». È qui che le fondamenta tremano perché le sovrastrutture su cui Locke ha poggiato le certezze si sgretolano. Giusto? «C'è un punto che mi piace molto. È quello in cui l'operaio avanza l'idea che il calcestruzzo possa essere di un altro tipo rispetto a quello pattuito. Locke risponde no: se non è preciso e perfetto prima o poi nel tempo si creeranno crepe che faranno cadere l'edificio». Altra metafora? «Chiaro. Quella notte in auto dimostra a Locke e a noi che costruire una vita perfetta è quasi impossibile: è utopia, o speranza, che ognuno ha ma tende a essere disattesa perché la vita spesso pren-

FILIPPO DINI
REGISTA E ATTORE
DI «LOCKE»



Il viaggio in auto, solo con il buio della notte del protagonista è una autoanalisi dell'animo umano

Aspettare il ritorno "alla normalità" non ci fa vivere bene. Questa è la realtà e facciamoci i conti

de un corso suo. Inoltre, prevede errori. Locke ne ha uno cui vuole porre rimedio». Torna il concetto di «vita perfetta» secondo stereotipi di famiglia felice e un buon lavoro. Come dissacrare certe sovrastrutture sociali? «Essendo più tolleranti con noi stessi, i nostri difetti, certo senza farlo pagare agli al-



L'attore e regista Filippo Dini, 48 anni

tri. La perfezione la cerchiamo in noi e negli altri. Locke è disposto ad affrontare sofferenza: non è indolore il cambiamento, ancor più se generato da nostre scelte. Comporta ferite, separazioni, addii». Non è un caso, vero, che il viaggio di Locke avvenga di notte? «Certo che no. Le tenebre sono nella natura dell'animo umano. Quello che raccontiamo è un viaggio di vita, di introspezione. Non sai dove va né hai strumenti per definirlo. Locke dice solo di avere una responsabilità: "Ho commesso un errore e lo affronto". In un'ora la vita per come la conosceva non esiste più». Lei è attore e regista. Come ha affondato i due ruoli? «In questo spettacolo in modo diverso da ogni altro. Visto il film, me ne ero innamorato e ho iniziato a cercare fondi per produrlo a teatro: un regista perde la maggioranza del tempo in questo. All'apparenza lo spettacolo può incasellarsi tra tan-

ti altri per genere ma ha una particolarità: sono solo in scena sebbene i personaggi siano una decina, cioè tutti quelli con cui Locke parla al cellulare. Con gli attori abbiamo dovuto costruire e registrare le telefonate: un lavoro lungo. Poi ho creato un ambiente sonoro per ogni personaggio». Deve interagire con gli audio di voci registrate: come la mette con i tempi? «Non posso sgarrare. Il fonico non può stoppare ogni battuta. Va eliminato il rischio d'errore altrimenti la scena salta. Mi infilo tra le frasi al telefono ed è impegnativo». Quanto alle incertezze della vita con cose che oggi ci sono e domani no, c'è un'analogia con la pandemia? «Circola la frase, che non sopporto, "quando torniamo alla normalità": quale? Un'affermazione simile ci impedisce di vivere. Questa è l'attualità, il normale di oggi. Occorre fare i conti con la vita e ricalibrarsi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VN Lombardia

Al Maggiore di Verbania “Le signorine” con Isa Danieli e Giuliana De Sio

La commedia è in programma martedì 18 gennaio. Le due attrici vestiranno i panni delle sorelle Rosaria e Addolorata

Teatro maggiore verbania 📍 verbania



Martedì 18 gennaio, in scena al teatro **Il Maggiore Verbania** lo spettacolo "**Le signorine**" con Isa Danieli e Giuliana De Sio.

Due sorelle zitelle, offese da una natura ingenerosa, trascorrono la propria esistenza in un continuo e scoppiettante scambio di accuse reciproche.

"Le Signorine" è una commedia che sa sfruttare abilmente la comicità che si cela dietro al tragico quotidiano, soprattutto grazie a due formidabili attrici del teatro, che trasformano i litigi e le miserie delle due sorelle, in occasioni continue di gag e di risate. Nella loro veracità

napoletana, Rosaria e Addolorata sanno farci divertire e commuovere, raccontando con grande ironia, gioie e dolori della vita familiare.

Biglietti disponibili: [**www.ilmaggioreverbania.it**](http://www.ilmaggioreverbania.it)

Esibizione Dopo i Solisti Ambrosiani nuovo appuntamento il 16

Minella & Brunetto per Verbania Musica

VERBANIA - Dopo la performance dei Solisti Ambrosiani di domenica scorsa, prosegue il calendario di Verbania Musica con il concerto di domenica prossima 16 gennaio. Protagonista nella sala foyer del Maggiore sarà il duo **Silvano Minella** (violino) e **Flavia Brunetto** (pianoforte) con un interessante programma di Sonate che dal periodo barocco arriva alla seconda metà dell'800, passando per il classicismo. Di J. S. Bach sarà eseguita la Sonata in si minore BWV 1014, in cui i due strumenti intrecciano un dialogo, usando anche tempi di danza e di fuga; di W. A. Mozart la Sonata in si bemolle mag KV 454, scritta nel 1784 per la violinista mantovana Regina Strinasacchi; di E. Grieg sarà proposta la Sonata in sol mag op. 13, composta nel 1867 per il violinista J.



Il duo Silvano Minella, violino e Flavia Brunetto, pianoforte

Svendsen e ricca di riferimenti alla musica popolare norvegese. Minella è tra i violinisti italiani più quotati, per l'intensa attività concertistica come solista e in complessi da camera; ha insegnato il suo strumento al con-

servatorio "Verdi" di Milano e ha ricevuto in dedica numerosi spartiti da parte di noti compositori contemporanei, frequenta importanti teatri e festival in Italia e all'estero; suona un Mattia Albani del 1695. Flavia Brunetto è diplomata in pianoforte al conservatorio di Udine e laureata in Lettere Classiche a Trieste. Dopo gli esordi in duo con grandi musicisti, con i Solisti Veneti, i Solisti di Milano e di Salisburgo, attualmente fa parte del Nuovo Trio Fauré e insegna allo "Jacopo Tamadini" di Udine. Ricordiamo che l'appuntamento è alle ore 17.00, non più alle 16.00. Abbonamenti 80 € con riduzione per over 65, ingresso libero per under 21, biglietti 15 €.

p.g.



PREVENDITE PER GLI SPETTACOLI DI MARTEDÌ 18 E SABATO 29

Verbania, gennaio al Maggiore con Giuliana De Sio e "Ghost"

Ancora due gli appuntamenti di gennaio al teatro Maggiore di Verbania: c'è la prosa con Giuliana De Sio e c'è il musical con «Ghost». Martedì alle 21 vanno in scena «Le signorine» ovvero Isa Danieli e Giuliana

De Sio nei panni delle due sorelle zitelle Addolorata e Rosaria che passano le giornate in una storica merceria di Napoli a scambiarsi accuse reciproche e battibecchi. C'è la loro vita monotona di sfondo, la cui

noia è sdrammatizzata dalla comicità che si cela nel quotidiano. I biglietti costano 28,50 euro nel primo settore e 24,50 nel secondo. Sabato 29 invece, sempre alle 21, torna in scena un intramontabile



Isa Danieli e Giuliana De Sio saranno martedì al Maggiore

per i romantici: «Ghost», il musical che ripercorre una delle storie d'amore più celebri del cinema. Si tratta della trasposizione originale della pellicola cinematografica Oscar nel 1991. I biglietti costano 33,50 euro nel primo settore e 31,50 nel secondo.

Le prevendite per entrambi gli spettacoli sono su www.ilmaggioreverbania.it. L'accesso a teatro è consentito solo con super Green Pass e indossando (anche seduti al posto) la mascherina Ffp2. B.A.R. —

— RIPRODUZIONE PROIBITA



Magazine: Verbaniamilleventi.org
 Data: 13 gennaio 2022

Link: <https://www.verbaniamilleventi.org/le-signorine-in-scena-al-maggiore/>



LE SIGNORINE IN SCENA AL MAGGIORE

0 Cultura e spettacolo, Musica, News 13 Gennaio 2022

PRINT EMAIL A- A+



Martedì 18 gennaio alle ore 21 va in scena al Teatro Il Maggiore per la Stagione Teatrale 2021-2022 lo spettacolo **LE SIGNORINE** con **ISA DANIELI** e **GIULIANA DE SIO**. Due sorelle zitelle, offese da una natura ingenerosa, trascorrono la propria esistenza in un continuo e scoppiettante scambio di accuse

reciproche. Le Signorine è una commedia che sa sfruttare abilmente la comicità che si cela dietro al tragico quotidiano, soprattutto grazie a due formidabili attrici del teatro, che trasformano i litigi e le miserie delle due sorelle in occasioni continue di gag e di risate. Nella loro veracità napoletana, Rosaria e Addolorata sanno farci divertire e commuovere, raccontando con grande ironia, gioie e dolori della vita familiare. Biglietti disponibili: www.ilmaggioreverbania.it, <https://toptix1.mioticket.it/.../il%20maggiore%20centro...>

Giorno	Orario	Spettacolo
martedì	21.00	A RIVEDER LE STELLE
martedì	21.00	LA MUSICA È PERICOLOSA
domenica	18.00	LO SCHIACCIANOCI
PROSA	21.00	IL MARITO INVISIBILE
PROSA	21.00	VIRGINIA UNION GOSPEL CHORUS
martedì	21.00	GISELLE
PROSA	21.00	LE SIGNORINE
PROSA	21.00	GHOST
PROSA	21.00	OSWALDIN SUITE / SCHUBERT FRAMES
PROSA	21.00	IL DELITTO DI VIA DELL'ORSINA
PROSA	21.00	PARTY GIRL
PROSA	21.00	SEI VO DI SCENA
PROSA	21.00	ALE E FRANZ IN COMINGLUM
PROSA	21.00	ENRICO IV
PROSA	21.00	ILLO E GREG IN GAG MAN UPGRADE
PROSA	21.00	POUR UN OUI OU POUR UN NON
PROSA	21.00	ERISTEN - THE DARK MATTER

Al Maggiore di Verbania va in scena «Le signorine» con Isa Danieli e Giuliana De Sio

La famiglia, luogo dove è permesso dare il peggio

VERBANIA (bec) Due sorelle zitelle, offese da una natura ingenerosa, trascorrono la propria esistenza in un continuo e scoppiettante scambio di accuse reciproche: il 18 gennaio alle 21 al Maggiore va in scena «Le signorine» con **Isa Danieli, Giuliana De Sio** (nella foto) e la regia di **Pierpaolo Sepe**. La voce del mago è di **Sergio Rubini**, scene **Carmelo Giammello**, costumi **Chiara Aversano**, luci **Luigi Biondi**.

E' in una piccola storica merceria in un vicolo di Napoli, oramai circondata da empori cinesi e fast food mediorientali, che Addolorata e Rosaria passano gran parte della loro giornata, per poi tornare nel loro modesto ma dignitoso appartamento poco lontano. Una vita scandita dalla monotona ma rassicurante ripetizione degli avvenimenti. Addolorata, dopo una vita condotta all'insegna del sacrificio e del risparmio, cui è stata obbligata dalla sorella, vuole finalmente godersi la vita. Rosaria, che ha fatto dell'avarizia e dell'accumulo il fine della propria esistenza, non ha nessuna intenzione di intaccare il cospicuo conto bancario, cresciuto esponenzialmente nel corso degli anni. Anche l'uso del televisore, con conseguente consumo di energia elettrica, può generare un diverbio. Costrette a una faticosa convivenza, le due 'signorine', ormai ben oltre l'età da matrimonio, non possono neanche contare su una vita privata a distrarle da quella familiare. Le poche notizie che gli giungono dal mondo provengono dai pettegolezzi dei parenti o dai reality in televisione. L'unico vero sfogo per Rosaria e Addolorata sembra essere il loro continuo provocarsi a vicenda, a suon di esilaranti battibecchi senza esclusione di colpi. Rosaria domina e Addolorata, a malincuore, subisce. Ma proprio quando le due sorelle sembrano

destinate a questo gioco delle parti, un inaspettato incidente capovolgerà le loro sorti, offrendo finalmente ad Addolorata l'occasione di mettere in atto una vendetta covata da troppi anni. «Le Signorine» è una commedia che sa sfruttare abilmente la comicità che si cela dietro al tragico quotidiano, soprattutto grazie a due formidabili attrici del teatro, che trasformano i litigi e le miserie delle due sorelle, in occasioni continue di gag e di risate. Nella loro veracità napoletana, Rosaria e Addolorata sanno farci divertire e commuovere, raccontando con grande ironia, gioie e dolori della vita familiare.

Un testo irriverente e poetico che ci ricorda come la famiglia sia il luogo dove ci è permesso dare il peggio di noi, senza il rischio di perdere i legami più importanti.



Magazine: [Mincioedintorni.com](https://mincioedintorni.com)
Data: 14 gennaio 2022

Link: <https://mincioedintorni.com/2022/01/14/isa-danieli-e-giuliana-de-sio-martedi-18-gennaio-con-le-signorine-al-maggiore-di-verbana/>



ISA DANIELI e GIULIANA DE SIO: martedì 18 gennaio con LE SIGNORINE al Maggiore di Verbania

14 GENNAIO 2022 / MINCIO&DINTORNI

Continuano gli appuntamenti della nuova stagione culturale al **TEATRO MAGGIORE** di **VERBANIA**, dopo il successo di quella da poco conclusa, tra musica, danza, prosa, comicità italiana, musical e un omaggio a Dante Alighieri.



ISA DANIELI e GIULIANA DE SIO in LE SIGNORINE (ph Noemi Ardesi)

A poche settimane dalla riapertura totale di cinema e teatri, la "città giardino sul Lago Maggiore" torna ad essere luogo di condivisione di emozioni, dove poter tornare a ritrovarsi in platea, assistendo fisicamente agli spettacoli nel pieno rispetto delle normative attualmente in vigore.

Il settimo appuntamento di un ricchissimo calendario è previsto per martedì 18 gennaio (ore 21.00) con ISA DANIELI e GIULIANA DE SIO e lo spettacolo LE SIGNORINE, con regia di PIERPAOLO SEPE.

Due sorelle zitelle, offese da una natura ingenerosa, trascorrono la propria esistenza in un continuo e scoppiettante scambio di accuse reciproche. È in una piccola storica merceria in un vicolo di Napoli, oramai circondata da empori cinesi e fast food mediorientali, che Addolorata e Rosaria passano gran parte della loro giornata, per poi tornare nel loro modesto ma dignitoso appartamento poco lontano.

Una vita scandita dalla monotona ma rassicurante ripetizione degli avvenimenti. Addolorata, dopo una vita condotta all'insegna del sacrificio e del risparmio, cui è stata obbligata dalla sorella, vuole finalmente godersi la vita. Rosaria, che ha fatto dell'avarizia e dell'accumulo il fine della propria esistenza, non ha nessuna intenzione di intaccare il cospicuo conto bancario, cresciuto esponenzialmente nel corso degli anni.

Anche l'uso del televisore, con conseguente consumo di energia elettrica, può generare un diverbio. Costrette a una faticosa convivenza, le due 'signorine', ormai ben oltre l'età da matrimonio, non possono neanche contare su una vita privata a distrarle da quella familiare. Le poche notizie che gli giungono dal mondo provengono dai pettegolezzi dei parenti o dai reality in televisione.

L'unico vero sfogo per Rosaria e Addolorata sembra essere il loro continuo provocarsi a vicenda, a suon di esilaranti battibecchi senza esclusione di colpi. Rosaria domina e Addolorata, a malincuore, subisce.

Ma proprio quando le due sorelle sembrano destinate a questo gioco delle parti, un inaspettato incidente capovolgerà le loro sorti, offrendo finalmente ad Addolorata l'occasione di mettere in atto una vendetta covata da troppi anni...

Le Signorine è una commedia che sa sfruttare abilmente la comicità che si cela dietro al tragico quotidiano, soprattutto grazie a due formidabili attrici del teatro, che trasformano i litigi e le miserie delle due sorelle, in occasioni continue di gag e di risate. Nella loro veracità napoletana, Rosaria e Addolorata sanno farci divertire e commuovere, raccontando con grande ironia, gioie e dolori della vita familiare.

Un testo irriverente e poetico che ci ricorda come la famiglia sia il luogo dove ci è permesso dare il peggio di noi, senza il rischio di perdere i legami più importanti.

Prelazione abbonamenti (posti non riconfermati)

Da sabato 20 novembre 2021 presso la biglietteria del Teatro dalle 15.30 alle 20.00 sarà possibile acquistare l'abbonamento agli spettacoli di Prosa

- Biglietti in vendita (anche on line)

- i biglietti degli spettacoli di prosa e danza saranno in vendita dal 22 novembre 2021 - presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della sede municipale di Piazza Garibaldi 15 - Pallanza

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 presso la biglietteria del Teatro i giorni di apertura per spettacoli

L'INGRESSO A TEATRO È CONSENTITO CON GREEN PASS

È obbligatorio l'uso della mascherina durante gli spettacoli

Diritti di prevendita 1,50 euro (fino a 2 ore prima di ogni evento)

Per la stagione 2021/2022 sarà attivato un servizio di trasporto gratuito con Autobus VCO TRASPORTI da Domodossola a Verbania (andata e ritorno).

Il servizio è gratuito e riservato esclusivamente ai titolari di biglietti relativi a spettacoli della Stagione 2021/2022 de Il Maggiore e sarà attivato su richiesta a mezzo e-mail (segreteria@ilmaggioreverbania.it - OGGETTO: Prenotazione trasporto) per un minimo di 12 fino ad un massimo di 50 persone.

L'attivazione del servizio, per necessità organizzative, deve necessariamente essere richiesto dai titolari di biglietto almeno 5 cinque giorni prima dell'evento in programma, e sarà confermato unicamente al raggiungimento del numero minimo di prenotazioni indicate.

Il servizio di trasporto prevede il seguente tragitto e orario:

- ore 19.30 - Domodossola Stazione FFSS
- ore 19.40 - Villadossola Fermata linea (bar Buon Umor)
- ore 19.55 - Vogogna spazio antistante Scarpissima
- ore 20.35 - Verbania - Teatro Il Maggiore

Il tragitto di rientro prevede le medesime fermate con partenza dal Maggiore.

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.ilmaggioreverbania.it

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.



A Verbania Isa Danieli e Giuliana De Sio al Maggiore con “Le Signorine”

Il settimo appuntamento di un ricchissimo calendario è previsto per martedì 18 gennaio (ore 21.00) con Isa Danieli e Giuliana De Sio e lo spettacolo **LE SIGNORINE**, con regia di Pierpaolo Sepe.



Verbania – Continuano gli appuntamenti della nuova stagione culturale al **TEATRO MAGGIORE di VERBANIA**. A poche settimane dalla riapertura totale di cinema e teatri, la “città giardino sul Lago Maggiore” torna ad essere **luogo di condivisione di emozioni**, dove poter tornare a **ritrovarsi in platea**, assistendo fisicamente agli spettacoli nel **pieno rispetto delle normative attualmente in vigore**.

Lo spettacolo “le signorine” vede protagoniste

due sorelle zitelle, offese da una natura ingenerosa, che trascorrono la propria esistenza in un continuo e scoppiettante scambio di accuse reciproche. È in una piccola storica merceria in un vicolo di Napoli, oramai circondata da empori cinesi e fast food mediorientali, che Addolorata e Rosaria passano gran parte della loro giornata, per poi tornare nel loro modesto ma dignitoso appartamento poco lontano. Una vita scandita dalla monotona ma rassicurante ripetizione degli avvenimenti. **L'unico vero sfogo per Rosaria e Addolorata sembra essere il loro continuo provocarsi a vicenda, a suon di esilaranti battibecchi senza esclusione di colpi.** Rosaria domina e Addolorata, a malincuore, subisce. Ma proprio quando le due sorelle sembrano destinate a questo gioco delle parti, **un inaspettato incidente capovolgerà le loro sorti,** offrendo finalmente ad Addolorata l'occasione di mettere in atto una vendetta covata da troppi anni.

Le Signorine è una commedia che sa sfruttare abilmente la comicità che si cela dietro al tragico quotidiano, soprattutto grazie a due formidabili attrici del teatro, che trasformano i litigi e le miserie delle due sorelle, in occasioni continue di gag e di risate. Un testo irriverente e poetico che ci ricorda come la famiglia sia il luogo dove ci è permesso dare il peggio di noi, senza il rischio di perdere i legami più importanti.

Magazine: [Udite-udite.it](https://udite-udite.it)

Data: 14 gennaio 2022

Link: <https://udite-udite.it/2022/01/isa-danieli-e-giuliana-de-sio-martedi-18-gennaio-con-le-signorine-al-maggiore-di-verbania/>



Isa Danieli e Giuliana De Sio martedì 18 gennaio con Le signorine al Maggiore di Verbania

Appuntamento per martedì 18 gennaio con Isa Danieli e Giuliana De Sio Settimo appuntamento della nuova stagione culturale al maggiore di Verbania Continuano gli appuntamenti della nuova stagione culturale al Teatro Maggiore di Verbania, dopo il successo di quella...

📅 14 GENNAIO 2022 14:13



Appuntamento per martedì 18 gennaio con Isa Danieli e Giuliana De Sio
Settimo appuntamento della nuova stagione culturale al maggiore di Verbania



ILMAGGIORE

Centro Eventi Multifunzionale

Continuano gli appuntamenti della nuova stagione culturale al **Teatro Maggiore di Verbania**, dopo il successo di quella da poco conclusa, tra **musica, danza, prosa, comicità italiana, musical** e un **omaggio a Dante Alighieri**.

A poche settimane dalla riapertura totale di cinema e teatri, la "**città giardino sul Lago Maggiore**" torna ad essere **luogo di condivisione di emozioni**, dove poter tornare a **ritrovarsi in platea**, assistendo fisicamente agli spettacoli nel **pieno rispetto delle normative attualmente in vigore**.

Il settimo appuntamento di un ricchissimo calendario è previsto per martedì 18 gennaio (ore 21.00) con Isa Danieli e Giuliana De Sio e lo spettacolo Le signorine, con regia di Pierpaolo Sepe.

Due sorelle zitelle, offese da una natura ingenerosa, trascorrono la propria esistenza in un continuo e scoppiettante scambio di accuse reciproche. È in una piccola storica merceria in un vicolo di Napoli, oramai circondata da empori cinesi e fast food mediorientali, che Addolorata e Rosaria passano gran parte della loro giornata, per poi tornare nel loro modesto ma dignitoso appartamento poco lontano.

Una vita scandita dalla monotona ma rassicurante ripetizione degli avvenimenti. **Addolorata**, dopo una vita condotta all'insegna del sacrificio e del risparmio, cui è stata obbligata dalla sorella, vuole finalmente godersi la vita. **Rosaria**, che ha fatto dell'avarizia e dell'accumulo il fine della propria esistenza, non ha nessuna intenzione di intaccare il cospicuo conto bancario, cresciuto esponenzialmente nel corso degli anni.

Anche l'uso del televisore, con conseguente consumo di energia elettrica, può generare un diverbio. Costrette a una faticosa convivenza, le due 'signorine', ormai ben oltre l'età da matrimonio, non possono neanche contare su una vita privata a distrarle da quella familiare. Le poche notizie che gli giungono dal mondo provengono dai pettegolezzi dei parenti o dai reality in televisione.

L'unico vero sfogo per Rosaria e Addolorata sembra essere il loro continuo provocarsi a vicenda, a suon di esilaranti battibecchi senza esclusione di colpi. Rosaria domina e Addolorata, a malincuore, subisce.

Ma proprio quando le due sorelle sembrano destinate a questo gioco delle parti, **un inaspettato incidente capovolgerà le loro sorti**, offrendo finalmente ad Addolorata l'occasione di mettere in atto una vendetta covata da troppi anni...

Le Signorine è una commedia che sa sfruttare abilmente la comicità che si cela dietro al tragico quotidiano, soprattutto grazie a due formidabili attrici del teatro, che trasformano i litigi e le miserie delle due sorelle, in occasioni continue di gag e di risate. Nella loro veracità napoletana, Rosaria e Addolorata sanno farci divertire e commuovere, raccontando con grande ironia, gioie e dolori della vita familiare.

Un testo irriverente e poetico che ci ricorda come la famiglia sia il luogo dove ci è permesso dare il peggio di noi, senza il rischio di perdere i legami più importanti.

Regia Pierpaolo Sepe

La voce del mago è di Sergio Rubini

Scene Carmelo Giammello

Costumi Chiara Aversano

Luci Luigi Biondi

Produzione Gli Ipocriti Melina Balsamo

Prelazione abbonamenti (posti non riconfermati)

Da sabato 20 novembre 2021 presso la biglietteria del Teatro dalle 15.30 alle 20.00 sarà possibile acquistare

l'abbonamento agli spettacoli di Prosa

Biglietti in vendita (anche on line)

i biglietti degli spettacoli di prosa e danza saranno in vendita dal 22 novembre 2021 – presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della sede municipale di Piazza Garibaldi 15 – Pallanza dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 presso la biglietteria del Teatro i giorni di apertura per spettacoli

L'ingresso a teatro è consentito con Green Pass

È obbligatorio l'uso della mascherina durante gli spettacoli
Diritti di prevendita 1,50 euro (fino a 2 ore prima di ogni evento)

Per la stagione 2021/2022 sarà attivato un servizio di trasporto gratuito con Autobus VCO TRASPORTI da Domodossola a Verbania (andata e ritorno).

Il servizio è gratuito e riservato esclusivamente ai titolari di biglietti relativi a spettacoli della Stagione 2021/2022 de Il Maggiore e sarà attivato su richiesta a mezzo e-mail (segreteria@ilmaggioreverbania.it – OGGETTO: Prenotazione trasporto) per un minimo di 12 fino ad un massimo di 50 persone.

L'attivazione del servizio, per necessità organizzative, deve necessariamente essere richiesto dai titolari di biglietto almeno 5 cinque giorni prima dell'evento in programma, e sarà confermato unicamente al raggiungimento del numero minimo di prenotazioni indicate.

Il servizio di trasporto prevede il seguente tragitto e orario:

- ore 19.30 – Domodossola Stazione FFSS
- ore 19.40 – Villadossola Fermata linea (bar Buon Umor)
- ore 19.55 – Vogogna spazio antistante Scarpissima
- ore 20.35 – Verbania – Teatro Il Maggiore

Il tragitto di rientro prevede le medesime fermate con partenza dal Maggiore.

Per ulteriori informazioni consultare il sito

Biglietti disponibili al [link](#)

Green Pass e Mascherina FFP2 obbligatori per assistere agli spettacoli

Magazine: [Alessandria.today](https://alessandria.today)
Data: 16 gennaio 2022

Link: <https://alessandria.today/2022/01/16/le-signorine-giuliana-de-sio-isa-danieli/>



ALESSANDRIA TODAY @ WEB MEDIA. PIER CARLO LAVA

Lei era grande, buona, generosa, fedele, si chiamava Raissa, era la mia cara grande amica, di Pier Carlo Lava

CULTURA, INFORMAZIONE, SPETTACOLO

LE SIGNORINE : Giuliana De Sio, Isa Danieli



ILMAGGIORE
Centro Eventi Multifunzionale

Date: 16 gennaio 2022

Author: Francesca Coletti
Artenoi

0 Commenti



ILMAGGIORE
Centro Eventi Multifunzionale

LE SIGNORINE

Appuntamento per MARTEDÌ 18 GENNAIO con

ISA DANIELI e GIULIANA DE SIO

SETTIMO APPUNTAMENTO

DELLA NUOVA STAGIONE CULTURALE AL MAGGIORE DI VERBANIA

Biglietti disponibili al link <https://toptix1.mioticket.it/fondazioneilmaggiore/>

GREEN PASS e MASCHERINA FFP2 obbligatori per assistere agli spettacoli

GREEN PASS e MASCHERINA FFP2 obbligatori per assistere agli spettacoli

Continuano gli appuntamenti della nuova stagione culturale al TEATRO MAGGIORE di VERBANIA, dopo il successo di quella da poco conclusa, tra musica, danza, prosa, comicità italiana, musical e un omaggio a Dante Alighieri.

A poche settimane dalla riapertura totale di cinema e teatri, la "città giardino sul Lago Maggiore" torna ad essere luogo di condivisione di emozioni, dove poter tornare a ritrovarsi in platea, assistendo fisicamente agli spettacoli nel pieno rispetto delle normative attualmente in vigore.

Il settimo appuntamento di un ricchissimo calendario è previsto per martedì 18 gennaio (ore 21.00) con ISA DANIELI e GIULIANA DE SIO e lo spettacolo LE SIGNORINE, con regia di PIERPAOLO SEPE.

Due sorelle zitelle, offese da una natura ingenerosa, trascorrono la propria esistenza in un continuo e scoppiettante scambio di accuse reciproche. È in una piccola storica merceria in un vicolo di Napoli, oramai circondata da empori cinesi e fast food mediorientali, che Addolorata e Rosaria passano gran parte della loro giornata, per poi tornare nel loro modesto ma dignitoso appartamento poco lontano.

Una vita scandita dalla monotona ma rassicurante ripetizione degli avvenimenti. Addolorata, dopo una vita condotta all'insegna del sacrificio e del risparmio, cui è stata obbligata dalla sorella, vuole finalmente godersi la vita. Rosaria, che ha fatto dell'avarizia e dell'accumulo il fine della propria esistenza, non ha nessuna intenzione di intaccare il cospicuo conto bancario, cresciuto esponenzialmente nel corso degli anni.

Anche l'uso del televisore, con conseguente consumo di energia elettrica, può generare un diverbio. Costrette a una faticosa convivenza, le due 'signorine', ormai ben oltre l'età da matrimonio, non possono neanche contare su una vita privata a distrarle da quella familiare. Le poche notizie che gli giungono dal mondo provengono dai pettegolezzi dei parenti o dai reality in televisione.

L'unico vero sfogo per Rosaria e Addolorata sembra essere il loro continuo provocarsi a vicenda, a suon di esilaranti battibecchi senza esclusione di colpi. Rosaria domina e Addolorata, a malincuore, subisce.

Ma proprio quando le due sorelle sembrano destinate a questo gioco delle parti, un inaspettato incidente capovolgerà le loro sorti, offrendo finalmente ad Addolorata l'occasione di mettere in atto una vendetta covata da troppi anni...

Le Signorine è una commedia che sa sfruttare abilmente la comicità che si cela dietro al tragico quotidiano, soprattutto grazie a due formidabili attrici del teatro, che trasformano i litigi e le miserie delle due sorelle, in occasioni continue di gag e di risate. Nella loro veracità napoletana, Rosaria e Addolorata sanno farci divertire e commuovere, raccontando con grande ironia, gioie e dolori della vita familiare.

Un testo irriverente e poetico che ci ricorda come la famiglia sia il luogo dove ci è permesso dare il peggio di noi, senza il rischio di perdere i legami più importanti.

Bach, Mozart, Grieg. Sul palco Minella e Brunetto



VERBANIA - Secondo appuntamento per la stagione di *Verbania Musica*, oggi pomeriggio, alle 17, al Teatro Maggiore di Verbania, ospite il duo, composto dal violinista Silvano Minella e dalla pianista Flavia Brunetto (nella foto accanto), che proporrà brani di Bach, Mozart e Grieg. Silvano Minella, già violino di spalla di importanti orchestre italiane e solista di prestigiosi complessi cameristici quali *I Virtuosi* di Roma, *l'Ensemble Garbarino* e *i Masterplayers*, ha tenuto centinaia di concerti in tutto il mondo.

Già titolare della cattedra di violino al Conservatorio *Giuseppe Verdi* di Milano, attualmente, oltre a collaborare da tempo con Flavia Brunetto, suona col *Nuovo Trio Fauré* e l'ensemble *I Solisti* di Milano, ed è direttore artistico del *Festival Internazionale di Musica da camera* di Gressoney. Il suo violino è stato costruito dal liutaio Mattia Albani nel 1695.

Flavia Brunetto, udinese, diplomata in pianoforte con il massimo dei voti nella sua città, e laureata in lettere classiche a Trieste, si è perfezionata con illustri maestri quali Jörg Demus, Michel Lethiec ed Emil Klein, ed è pianista

del *Nuovo Trio Fauré*, con cui svolge una intensa attività concertistica internazionale. Musicologa, cura pubblicazioni e saggi critici e dirige il Conservatorio di Udine, nel quale insegna pianoforte principale, ed è direttore artistico del Concorso internazionale di composizione *Antonio Smareglia*, sostenuto dalla casa musicale *Sonzogno*.

Il concerto di Verbania (ingresso 20 €, con Super Green Pass e mascherina Ffp2) avrà inizio con la Sonata n. 1 in si minore per violino e pianoforte BWV 1014, parte di una serie di sei sonate che risalgono al servizio del compositore alla corte del principe Leopold von Anhalt-Köthen e scritte intorno al 1720. A seguire uno dei capolavori mozartiani, la Sonata n. 40 in si bemolle maggiore K 454, composta nel 1784 e scritta per la violinista mantovana Regina Strinasacchi, che Amadeus conobbe a Vienna in quell'anno. Splendido l'Andante, dalle raffinatissime armonie. Il brano finale sarà la Sonata in sol maggiore op. 13 di Edvard Grieg, parte di tre composizioni per violino e pianoforte ultimate tra il 1865 e il 1887.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verbania Musica
ritorna
al "Maggiore"
con due
straordinari
interpreti



Verbania, alle 17 concerto per violino e pianoforte

Tre pilastri della musica d'ogni tempo - Bach, Mozart, Grieg - sono al centro del programma che caratterizza oggi il terzo concerto della stagione «Verbania musica» al teatro Maggiore. Come sempre l'appuntamento è pomeridiano: non però alle 16 come d'abitudine, ma alle 17.

Protagonista un duo, Silvano Minella (carriera ultradecennale e 30 anni di insegnamento al conservatorio di Milano) al violino e Flavia Brunetto (direttore del conservatorio di Udine) al pianoforte.

Il programma si apre con Bach e la sua «Sonata in si minore Bwv 1014» per violino e



I musicisti Minella e Brunetto

clavicembalo, una composizione «stupenda con un contrappunto fantastico» sintetizza Minella.

Il passaggio successivo approda alla «Sonata in si bemolle maggiore K454» che Mozart scrisse in occasione della visita a Vienna della violinista Regina Strinasacchi. Strinasacchi, mantovana d'origine, era già di fama e «fu l'imperatore austriaco a chiedere a Mozart di comporre una sonata in suo onore che poi il pianista eseguì con lei», racconta Minella. «C'è un

aneddoto curioso: quando l'imperatore si avvicinò a Mozart, si accorse che i suoi fogli erano bianchi, cioè aveva consegnato le partiture alla violinista mentre lui aveva suonato a memoria, girando le pagine bianche facendo finta che fossero scritte».

Infine oggi si ascolta Grieg: la «Sonata in sol maggiore op. 13» che si presenta «piena di movimenti popolari tanto da essere stata soprannominata «la nazionale» perché ricca di richiami al folclore nordico e in partico-

lare norvegese (terra d'origine del compositore, ndr). È un pezzo di grande lirismo», conclude Minella nell'anticipazione.

I biglietti per il concerto al teatro Maggiore di Verbania costano 20 euro con ridotti a 15 (per soci Nova Coop, LetterAltura, Società Dante Alighieri Vco, Pro loco Verbania, museo del Paesaggio, Associazione cori piemontesi, abbonati a Stresa festival) mentre l'ingresso è libero fino a 21 anni. B. AR. —

Foto: P. Basso/Contrasto





Al Maggiore va in scena la commedia 'Le Signorine' con Isa Danieli e Giuliana De Sio



Due sorelle zitelle, offese da una natura ingenerosa, trascorrono la propria esistenza in un continuo e scoppiettante scambio di accuse reciproche. Lo spettacolo il 18 gennaio



Continuano gli appuntamenti della nuova stagione culturale al Teatro Il Maggiore di Verbania. Il settimo appuntamento in calendario è previsto martedì 18 gennaio. In scena alle 21 **Isa Danieli** e **Giuliana De Sio** con lo spettacolo 'Le Signorine', diretto da **Pierpaolo Sepe**.

Due sorelle zitelle, offese da una natura ingenerosa, trascorrono la propria esistenza in un continuo e scoppiettante scambio di accuse reciproche. È in una piccola storica merceria in un vicolo di Napoli, oramai circondata da empori cinesi e fast food mediorientali, che Addolorata e Rosaria passano gran parte della loro giornata, per poi tornare nel loro modesto ma dignitoso appartamento poco lontano.

Una vita scandita dalla monotona ma rassicurante ripetizione degli avvenimenti. **Addolorata**, dopo una vita condotta all'insegna del sacrificio e del risparmio, cui è stata obbligata dalla sorella, vuole finalmente godersi la vita. **Rosaria**, che ha fatto dell'avarizia e dell'accumulo il fine della propria esistenza, non ha nessuna intenzione di intaccare il cospicuo conto bancario, cresciuto esponenzialmente nel corso degli anni.

Anche l'uso del televisore, con conseguente consumo di energia elettrica, può generare un diverbio. Costrette a una faticosa convivenza, le due 'signorine', ormai ben oltre l'età da matrimonio, non possono neanche contare su una vita privata a distrarle da quella familiare. Le poche notizie che gli giungono dal mondo provengono dai pettegolezzi dei parenti o dai reality in televisione.

L'unico vero sfogo per Rosaria e Addolorata sembra essere il loro continuo provocarsi a vicenda, a suon di esilaranti battibecchi senza esclusione di colpi. Rosaria domina e Addolorata, a malincuore, subisce.

Ma proprio quando le due sorelle sembrano destinate a questo gioco delle parti, un inaspettato incidente capovolgerà le loro sorti, offrendo finalmente ad Addolorata l'occasione di mettere in atto una vendetta covata da troppi anni...

Le Signorine è una commedia che sa sfruttare abilmente la comicità che si cela dietro al tragico quotidiano, soprattutto grazie a due formidabili attrici del teatro, che trasformano i litigi e le miserie delle due sorelle, in occasioni continue di gag e di risate. Nella loro veracità napoletana, Rosaria e Addolorata sanno farci divertire e commuovere, raccontando con grande ironia, gioie e dolori della vita familiare.

Un testo irriverente e poetico che ci ricorda come la famiglia sia il luogo dove ci è permesso dare il peggio di noi, senza il rischio di perdere i legami più importanti.

Regia Pierpaolo Sepe

La voce del mago è di Sergio Rubini

Scene Carmelo Giammello

Costumi Chiara Aversano

Luci Luigi Biondi

Produzione Gli Ipocriti Melina Balsamo

L'ingresso a teatro è consentito con Super Green Pass e mascherina Ffp2

I biglietti degli spettacoli di prosa e danza saranno in vendita dal 22 novembre 2021 -

presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della sede municipale di Piazza Garibaldi 15 - Pallanza dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 presso la biglietteria del Teatro i giorni di apertura per spettacoli.

Biglietti in vendita anche on line al link <https://toptix1.mioticket.it/fondazioneilmaggiore/>

Diritti di prevendita 1,50 euro (fino a 2 ore prima di ogni evento)

Per la stagione 2021/2022 sarà attivato un servizio di **trasporto gratuito con Autobus Vco Trasporti da Domodossola a Verbania** (andata e ritorno).

Il servizio è gratuito e riservato esclusivamente ai titolari di biglietti relativi a spettacoli della Stagione 2021/2022 de Il Maggiore e sarà attivato su richiesta a mezzo e-mail (segreteria@ilmaggioreverbania.it - OGGETTO: Prenotazione trasporto) per un minimo di 12 fino ad un massimo di 50 persone.

L'attivazione del servizio, per necessità organizzative, deve necessariamente essere richiesto dai titolari di biglietto almeno 5 cinque giorni prima dell'evento in programma, e sarà confermato unicamente al raggiungimento del numero minimo di prenotazioni indicate.



Il servizio di trasporto prevede il seguente tragitto e orario:

ore 19.30 - Domodossola Stazione FFSS

ore 19.40 - Villadossola Fermata linea (bar Buon Umor)

ore 19.55 - Vogogna spazio antistante Scarpissima

ore 20.35 - Verbania - Teatro Il Maggiore

Il tragitto di rientro prevede le medesime fermate con partenza dal Maggiore.

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.ilmaggioreverbania.it

Vco  news.it

Al Maggiore va in scena la commedia 'Le Signorine' con Isa Danieli e Giuliana De Sio



Due sorelle zitelle, offese da una natura ingenerosa, trascorrono la propria esistenza in un continuo e scoppiettante scambio di accuse reciproche. Lo spettacolo il 18 gennaio



Continuano gli appuntamenti della nuova stagione culturale al Teatro Il Maggiore di Verbania. Il settimo appuntamento in calendario è previsto martedì 18 gennaio. In scena alle 21 Isa Danieli e Giuliana De Sio con lo spettacolo 'Le Signorine', diretto da Pierpaolo Sepe.

Due sorelle zitelle, offese da una natura ingenerosa, trascorrono la propria esistenza in un continuo e scoppiettante scambio di accuse reciproche. È in una piccola storica merceria in un vicolo di Napoli, oramai circondata da empori cinesi e fast food mediorientali, che Addolorata e Rosaria passano gran parte della loro giornata, per poi tornare nel loro modesto ma dignitoso appartamento poco lontano.

Una vita scandita dalla monotona ma rassicurante ripetizione degli avvenimenti. **Addolorata**, dopo una vita condotta all'insegna del sacrificio e del risparmio, cui è stata obbligata dalla sorella, vuole finalmente godersi la vita. **Rosaria**, che ha fatto dell'avarizia e dell'accumulo il fine della propria esistenza, non ha nessuna intenzione di intaccare il cospicuo conto bancario, cresciuto esponenzialmente nel corso degli anni.

Anche l'uso del televisore, con conseguente consumo di energia elettrica, può generare un diverbio. Costrette a una faticosa convivenza, le due 'signorine', ormai ben oltre l'età da matrimonio, non possono neanche contare su una vita privata a distrarle da quella familiare. Le poche notizie che gli giungono dal mondo provengono dai pettegolezzi dei parenti o dai reality in televisione.

L'unico vero sfogo per Rosaria e Addolorata sembra essere il loro continuo provocarsi a vicenda, a suon di esilaranti battibecchi senza esclusione di colpi. Rosaria domina e Addolorata, a malincuore, subisce.

Ma proprio quando le due sorelle sembrano destinate a questo gioco delle parti, un inaspettato incidente capovolgerà le loro sorti, offrendo finalmente ad Addolorata l'occasione di mettere in atto una vendetta covata da troppi anni...

Le Signorine è una commedia che sa sfruttare abilmente la comicità che si cela dietro al tragico quotidiano, soprattutto grazie a due formidabili attrici del teatro, che trasformano i litigi e le miserie delle due sorelle, in occasioni continue di gag e di risate. Nella loro veracità napoletana, Rosaria e Addolorata sanno farci divertire e commuovere, raccontando con grande ironia, gioie e dolori della vita familiare.

Un testo irriverente e poetico che ci ricorda come la famiglia sia il luogo dove ci è permesso dare il peggio di noi, senza il rischio di perdere i legami più importanti.

La voce del mago è di Sergio Rubini

Scene Carmelo Giammello

Costumi Chiara Aversano

Luci Luigi Biondi

Produzione Gli Ipocriti Melina Balsamo

L'ingresso a teatro è consentito con Super Green Pass e mascherina Ffp2

I biglietti degli spettacoli di prosa e danza saranno in vendita dal 22 novembre 2021 -

presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della sede municipale di Piazza Garibaldi 15 - Pallanza dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 presso la biglietteria del Teatro i giorni di apertura per spettacoli.

Biglietti in vendita anche on line al link <https://toptix1.mioticket.it/fondazioneilmaggiore/>

Diritti di prevendita 1,50 euro (fino a 2 ore prima di ogni evento)

Per la stagione 2021/2022 sarà attivato un servizio di **trasporto gratuito con Autobus Vco Trasporti da Domodossola a Verbania** (andata e ritorno).

Il servizio è gratuito e riservato esclusivamente ai titolari di biglietti relativi a spettacoli della Stagione 2021/2022 de Il Maggiore e sarà attivato su richiesta a mezzo e-mail (segreteria@ilmaggioreverbania.it - OGGETTO: Prenotazione trasporto) per un minimo di 12 fino ad un massimo di 50 persone.

L'attivazione del servizio, per necessità organizzative, deve necessariamente essere richiesto dai titolari di biglietto almeno 5 cinque giorni prima dell'evento in programma, e sarà confermato unicamente al raggiungimento del numero minimo di prenotazioni indicate.

Il servizio di trasporto prevede il seguente tragitto e orario:

ore 19.30 - Domodossola Stazione FFSS

ore 19.40 - Villadossola Fermata linea (bar Buon Umor)

ore 19.55 - Vogogna spazio antistante Scarpissima



ore 20.35 - Verbania - Teatro Il Maggiore

Il tragitto di rientro prevede le medesime fermate con partenza dal Maggiore.

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.ilmaggioreverbania.it

Magazine: Verbanovolant.it
Data: 14 gennaio 2022

Link: https://www.verbanovolant.it/teatro-al-maggiore-di-verbania-lo-spettacolo-le-signorine-con-isa-danieli-e-giuliana-de-sio-martedi-18-gennaio/_/

Verbanovolant... eventi e culture del Lago Maggiore

scripta manent... // info@verbanovolant.it



teatro

teatro // al Maggiore di VERBANIA lo spettacolo LE SIGNORINE con ISA DANIELI e GIULIANA DE SIO... MARTEDI' 18 GENNAIO

📅 14 Gennaio 2022 👤 Paolo Risi 💬 0 Commenti 📍 Lago Maggiore, teatro, verbania, Verbania, Verbania Cusio Ossola

Alle 21.00 lo spettacolo LE SIGNORINE con ISA DANIELI e GIULIANA DE SIO.

Due sorelle zitelle, offese da una natura ingenerosa, trascorrono la propria esistenza in un continuo e scoppiettante scambio di accuse reciproche. È in una piccola storica merceria in un vicolo di Napoli, oramai circondata da empori cinesi e fast food mediorientali, che Addolorata e Rosaria passano gran parte della loro giornata, per poi tornare nel loro modesto ma dignitoso appartamento poco lontano. Una vita scandita dalla monotona ma rassicurante ripetizione degli avvenimenti.

Info e ticket ilmaggioreverbania.it

VERBANIA Domani in scena al Maggiore “Le due signorine”, un ritratto di famiglia

Due donne sul palco di Verbania. Domani, martedì 18 gennaio, alle 21 al Centro Eventi Il Maggiore in scena per la stagione lo spettacolo “Le signorine” con Isa Danieli e Giuliana De Sio, regia di Pierpaolo Sepe (biglietti www.ilmaggioreverbania.it). La trama. Protagoniste due sorelle zitelle, offese da una natura ingenerosa, che passano le giornate a scambiarsi accuse reciproche. Trascorrono le loro giornate in una piccola storica merceria in un vicolo di Napoli, tra empori cinesi e fast food mediorientali, tornando la sera nel loro modesto ma dignitoso appartamento. Una monotona ma rassicurante ripetizione degli avvenimenti scandisce la loro vita. E se Addolorata vuole godersi la vita Rosaria non ha nessuna intenzione di spendere le loro cospicue sostanze. La loro è una faticosa convivenza e le due “signorine”, che hanno superato l’età da matrimonio, non hanno una vita privata che le distraiga da quella familiare. L’unico sfogo è il loro continuo provocarsi a vicenda, tra esilaranti battibecchi. Ma quando sembra che le due sorelle siano destinate a un immutabile gioco delle parti un inaspettato incidente capovolgerà le loro sorti. La commedia “sa sfruttare abilmente la comicità che si cela dietro al tragico quotidiano – così nella nota stampa -, soprattutto grazie a due formidabili attrici del teatro che trasformano i litigi e le miserie delle due sorelle in occasioni continue di gag e di risate. Nella loro veracità napoletana Rosaria e Addolorata sanno farci divertire e commuovere, raccontando con grande ironia, gioie e dolori della vita fa-



DUE DONNE Isa Danieli e Giuliana De Sio
(foto di Noemi Ardesi)

miliare. Un testo irriverente e poetico che ci ricorda come la famiglia sia il luogo dove ci è permesso dare il peggio di noi, senza il rischio di perdere i legami più importanti”.

● e.gr.



NOVARATODAY

Teatro, a Verbania Isa Danieli e Giuliana De Sio portano in scena "Le signorine"

★★★★☆



DOVE

[Centro Eventi Il Maggiore - Verbania](#)

Indirizzo non disponibile

PREZZO

Prezzo non disponibile

QUANDO

Dal 18/01/2022 al 18/01/2022

21

ALTRE INFORMAZIONI

Sito web mioticket.it

Continuano gli appuntamenti della nuova stagione culturale al teatro Il Maggiore di Verbania: martedì 18 gennaio, alle 21, sul palco arrivano Isa Danieli e Giuliana De Sio con lo spettacolo "Le signorine", per la regia di Pierpaolo Sepe.

Lo spettacolo

Due sorelle zitelle, offese da una natura ingenerosa, trascorrono la propria esistenza in un continuo e scoppiettante scambio di accuse reciproche. È in una piccola storica merceria in un vicolo di Napoli, oramai circondata da empori cinesi e fast food mediorientali, che Addolorata e Rosaria passano gran parte della loro giornata, per poi tornare nel loro modesto ma dignitoso appartamento poco lontano. Una vita scandita dalla monotona ma rassicurante ripetizione

degli avvenimenti. Addolorata, dopo una vita condotta all'insegna del sacrificio e del risparmio, cui è stata obbligata dalla sorella, vuole finalmente godersi la vita. Rosaria, che ha fatto dell'avarizia e dell'accumulo il fine della propria esistenza, non ha nessuna intenzione di intaccare il cospicuo conto bancario, cresciuto esponenzialmente nel corso degli anni. Anche l'uso del televisore, con conseguente consumo di energia elettrica, può generare un diverbio. Costrette a una faticosa convivenza, le due 'signorine', ormai ben oltre l'età da matrimonio, non possono neanche contare su una vita privata a distrarle da quella familiare. Le poche notizie che gli giungono dal mondo provengono dai pettegolezzi dei parenti o dai reality in televisione. L'unico vero sfogo per Rosaria e Addolorata sembra essere il loro continuo provocarsi a vicenda, a suon di esilaranti battibecchi senza esclusione di colpi. Rosaria domina e Addolorata, a malincuore, subisce. Ma proprio quando le due sorelle sembrano destinate a questo gioco delle parti, un inaspettato incidente capovolgerà le loro sorti, offrendo finalmente ad Addolorata l'occasione di mettere in atto una vendetta covata da troppi anni...

"Le Signorine" è una commedia che sa sfruttare abilmente la comicità che si cela dietro al tragico quotidiano, soprattutto grazie a due formidabili attrici del teatro, che trasformano i litigi e le miserie delle due sorelle, in occasioni continue di gag e di risate. Nella loro veracità napoletana, Rosaria e Addolorata sanno farci divertire e commuovere, raccontando con grande ironia, gioie e dolori della vita familiare. Un testo irriverente e poetico che ci ricorda come la famiglia sia il luogo dove ci è permesso dare il peggio di noi, senza il rischio di perdere i legami più importanti.

Regia di Pierpaolo Sepe. La voce del mago è di Sergio Rubini. Scene di Carmelo Giammello; costumi di Chiara Aversano; luci di Luigi Biondi. Produzione Gli Ipocriti Melina Balsamo.

VerbaniaNotizie

Il BLOG pubblico di Verbania: News, Notizie, eventi, curiosità, vco : Verbania : Eventi

'Le signorine'

Il settimo appuntamento di un ricchissimo calendario è previsto per martedì 18 gennaio (ore 21.00) con ISA DANIELI e GIULIANA DE SIO e lo spettacolo LE SIGNORINE, con regia di PIERPAOLO SEPE.

Redazione 17 Gennaio 2022 - 08:01 Commenta

A+ a-



Due sorelle zitelle, offese da una natura ingenerosa, trascorrono la propria esistenza in un continuo e scoppiettante scambio di accuse reciproche. È in una piccola storica merceria in un vicolo di Napoli, oramai circondata da empori cinesi e fast food mediorientali, che Addolorata e Rosaria passano gran parte della loro giornata, per poi tornare nel loro modesto ma dignitoso appartamento poco lontano.

Una vita scandita dalla monotona ma rassicurante ripetizione degli avvenimenti. Addolorata, dopo una vita condotta all'insegna del sacrificio e del risparmio, cui è stata obbligata dalla sorella, vuole finalmente godersi la vita. Rosaria, che ha fatto dell'avarizia e dell'accumulo il fine della propria esistenza, non ha nessuna intenzione di intaccare il cospicuo conto bancario, cresciuto esponenzialmente nel corso degli anni.

Anche l'uso del televisore, con conseguente consumo di energia elettrica, può generare un diverbio. Costrette a una faticosa convivenza, le due 'signorine', ormai ben oltre l'età da matrimonio, non possono neanche contare su una vita privata a distrarle da quella familiare. Le poche notizie che gli giungono dal mondo provengono dai pettegolezzi dei parenti o dai reality in televisione.

L'unico vero sfogo per Rosaria e Addolorata sembra essere il loro continuo provocarsi a vicenda, a suon di esilaranti battibecchi senza esclusione di colpi. Rosaria domina e Addolorata, a malincuore, subisce.

Ma proprio quando le due sorelle sembrano destinate a questo gioco delle parti, un inaspettato incidente capovolgerà le loro sorti, offrendo finalmente ad Addolorata l'occasione di mettere in atto una vendetta covata da troppi anni.

Le Signorine è una commedia che sa sfruttare abilmente la comicità che si cela dietro al tragico quotidiano, soprattutto grazie a due formidabili attrici del teatro, che trasformano i litigi e le miserie delle due sorelle, in occasioni continue di gag e di risate. Nella loro veracità napoletana, Rosaria e Addolorata sanno farci divertire e commuovere, raccontando con grande ironia, gioie e dolori della vita familiare.

Un testo irriverente e poetico che ci ricorda come la famiglia sia il luogo dove ci è permesso dare il peggio di noi, senza il rischio di perdere i legami più importanti.

Regia Pierpaolo Sepe

La voce del mago è di Sergio Rubini

Scene Carmelo Giammello

Costumi Chiara Aversano

Luci Luigi Biondi

Produzione Gli Ipocriti Melina Balsamo

Torino *Giorno & Notte*

Verbania

Alle 21
Teatro Maggiore

Isa Danieli e Giuliana De Sio sorelle zitelle

Addolorata e Rosaria, sul palco Isa Danieli e Giuliana De Sio, sono due sorelle zitelle che trascorrono l'esistenza tra una piccola storica merceria in un vicolo di Napoli e il loro modesto e dignitoso appartamento, in un continuo scambio di accuse reciproche. Da anni costrette a sopravvivere alla monotona ma rassicurante ripetizione degli eventi, destinate a perpetrare in eterno il gioco delle parti che le vede scontrarsi su tutto, un inaspettato incidente capovolgerà le loro sorti. Testo irriverente e poetico che ricorda come la famiglia sia il luogo dove è permesso dare il peggio di noi senza il rischio di perdere i legami più importanti. "Le signorine" va in scena al Maggiore di Verbania per la regia di Pierpaolo Sepe. Con un "cameo": la voce fuoricampo del mago appartiene a Sergio Rubini. - g.cr.



VERBANIA, SPETTACOLO STASERA ALLE 21

Al Maggiore i litigi casa-bottega delle "signorine" Danieli e De Sio

BEATRICE ARCHESSE
VERBANIA

«Le Signorine» in scena stasera alle 21 al Maggiore di Verbania sono due veterane del teatro: Isa Danieli e Giuliana De Sio che interpretano le sorelle zitelle Rosaria e Addolorata. Il testo è di Gianni Clementi. C'è il folclore tipico delle espressioni napoletane, ma c'è anche tanto su cui riflettere e il non detto è aspro. Oltre due ore sulle spalle delle due attrici mostrano una coppia di donne sole, provate dalla vita, disilluse, che mettono in luce sofferenza e paure.

«Le Signorine», tali perché non si sono mai sposate, incarnano lo stereotipo delle zi-

telle che passano la vita in spazi diventati troppo stretti per due, dove la convivenza tra una polverosa vecchia merceria di Napoli e la casa è fatta di continui battibecchi. Sono proprio gli screzi ad alimentare una quotidianità tragicomica: a volte più comica, altre davvero tragica. Con le «Signorine» la vita è stata dura - entrambe sono vistosamente zoppe - e continua a esserlo nel renderle schiave della monotonia. Rosaria (interpretata da Danieli) è la più anziana e tremenda: dopo avere fatto di sacrificio e risparmio i motti di vita è schiava dell'avarizia e anche la tv può risultare un spesa di energia eccessiva.

«Sono due sorelle completamente diverse - spiega Danieli -. Non mi aspettavo che lo spettacolo facesse ridere e commuovere così tanto. È stato un successo». E detto da Isa Danieli, ormai prossima agli 85 anni la maggioranza dei quali spesi sul palcoscenico dopo l'avvio di carriera con Eduardo De Filippo, è una garanzia.

«Sul palco resto giovane»

Sullo sfondo dello spettacolo c'è Napoli, dove Danieli è nata e cresciuta artisticamente: «Nei due anni di Covid sono stata male più che per il virus per il teatro. All'inizio avevo detto: "Qua è finita". Come sto a 85 anni? Sul palco ci si



Isa Danieli, 84 anni, e Giuliana De Sio (65) stasera al Maggiore

trasforma, mi sento giovane. È quando torno in camerino che mi piomba addosso tutta la fatica!». La tempra è quella degli inizi. Rosaria nella commedia domina Addolorata, «di nome e di fatto -

commenta Giuliana De Sio, l'attrice che la interpreta -. La maggiore ha perso ogni ambizione di vita e di vitalità, vive arroccata nella noiosa rou-

tine sotto la costante minaccia degli "stranieri" che vengono a usurpare il lavoro. È prepotente e per Addolorata il rapporto è tossico: mentre l'anziana sfoga la rabbia esistenziale, la piccola rimane una sognatrice ma vede i sogni spezzarsi sotto la corazza dura della sorella. È una prigionia: il drammatico e il comico si amalgamano».

Il secondo atto è un'altra storia: una svolta inaspettata ribalta gli equilibri della casa ed è Addolorata a entrare in condizione di comandare e vendicare i soprusi subito. Alla fine rimane una consapevolezza: «La famiglia è il luogo dove è permesso dare il peggio di noi - dice De Sio -. Amo gli spettacoli dal doppio aspetto: ci si diverte ma anche emoziona, spaventa. Con Isa in scena tutto funziona alla perfezione». Biglietti 28,50 euro nel primo settore e 24,50 euro nel secondo in prevendita sul sito www.ilmaggioreverbania.it. —

Foto: M. Pizzini/Contrasto

LA STAMPA

“Le Signorine” Isa Danieli e Giuliana De Sio sul palco del Maggiore

BEATRICE ARCHESSE

18 Gennaio 2022 Modificato il: 18 Gennaio 2022 2 minuti di lettura



“Le Signorine” con Isa Danieli e Giuliana De Sio

«**L**e Signorine» in scena stasera alle 21 al Maggiore di Verbania sono due veterane del teatro: Isa Danieli e Giuliana De Sio che interpretano le sorelle zitelle Rosaria e Addolorata. Il testo è di Gianni Clementi. C'è il folclore tipico delle espressioni napoletane, ma c'è anche tanto su cui riflettere e il non detto è aspro. **Oltre due ore sulle spalle delle due attrici mostrano una coppia di donne sole**, provate dalla vita, disilluse, che mettono in luce sofferenza e paure.

«Le Signorine», tali perché non si sono mai sposate, incarnano lo stereotipo delle zitelle che passano la vita in spazi diventati troppo stretti per due, dove la convivenza - tra una polverosa vecchia merceria di Napoli e la casa - è fatta di continui battibecchi. Sono proprio gli screzi ad alimentare una quotidianità tragicomica: a volte più comica, altre davvero tragica. Con le «Signorine» la vita è stata dura - entrambe sono vistosamente zoppe - e continua a esserlo nel renderle schiave della monotonia. Rosaria (interpretata da Danieli) è la più anziana e tremenda: dopo avere fatto di sacrificio e risparmio i motti di vita è schiava dell'avarizia e anche la tv può risultare un spesa di energia eccessiva.

«Sono due sorelle completamente diverse - spiega Danieli -. Non mi aspettavo che lo spettacolo facesse ridere e commuovere così tanto. È stato un successo». E detto da Isa Danieli, ormai prossima agli 85 anni la maggioranza dei quali spesi sul palcoscenico dopo l'avvio di carriera con Eduardo De Filippo, è una garanzia.

«Sul palco resto giovane»

Sullo sfondo dello spettacolo c'è Napoli, dove Danieli è nata e cresciuta artisticamente: «Nei due anni di Covid sono stata male più che per il virus per il teatro. All'inizio avevo detto: "Qua è finita". Come sto a 85 anni? Sul palco ci si trasforma, mi sento giovane. È quando torno in camerino che mi piomba addosso tutta la fatica!». La tempra è quella degli inizi. Rosaria nella commedia domina Addolorata, «di nome e di fatto - commenta Giuliana De Sio, l'attrice che la interpreta -. La maggiore ha perso ogni ambizione di vita e di vitalità, vive arroccata nella noiosa routine sotto la costante minaccia degli "stranieri" che vengono a usurpare il lavoro. **È prepotente e per Addolorata il rapporto è tossico: mentre l'anziana sfoga la rabbia esistenziale**, la piccola rimane una sognatrice ma vede i sogni spezzarsi sotto la corazza dura della sorella. È una prigionia: il drammatico e il comico si amalgamano».

Il secondo atto è un'altra storia: una svolta inaspettata ribalta gli equilibri della casa ed è Addolorata a entrare in condizione di comandare e vendicare i soprusi subiti. Alla fine rimane una consapevolezza: «La famiglia è il luogo dove è permesso dare il peggio di noi - dice De Sio -. Amo gli spettacoli dal doppio aspetto: ci si diverte ma anche emoziona, spaventa. Con Isa in scena tutto funziona alla perfezione». **Biglietti 28,50 euro nel primo settore e 24,50 euro nel secondo** in prevendita sul sito www.ilmaggioreverbania.it.

Magazine: Varesepress.info
Data: 18 gennaio 2022

Link: <https://varesepress.info/piemonte/verbania/le-signorine-isa-danieli-e-giuliana-de-sio-al-teatro-maggiore-di-verbania/>



Le Signorine - ph Noemi Ardesi

“Le signorine” Isa Danieli e Giuliana De Sio al Teatro Maggiore di Verbania

0

BY REDAZIONE VALLE OLONA ON 18 GENNAIO 2022

CULTURA, EVENTI, PIEMONTE, VERBANIA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA

Appuntamento stasera, ore 21, al Teatro Maggiore di Verbania per lo spettacolo “Le signorine” con Isa Danieli e Giuliana De Sio.

Continuano gli appuntamenti della nuova stagione culturale al Teatro Maggiore di Verbania.

A poche settimane dalla riapertura totale di cinema e teatri, la “città giardino sul Lago Maggiore” torna ad essere luogo di condivisione di emozioni. Dove poter tornare a ritrovarsi in platea, assistendo fisicamente agli spettacoli nel pieno rispetto delle normative in vigore.

Breve trama de “Le signorine”

Due sorelle zitelle, offese da una natura ingenerosa, trascorrono la propria esistenza in un continuo e scoppiettante scambio di accuse reciproche. È in una piccola storica merceria in un vicolo di Napoli, oramai circondata da empori cinesi e fast food mediorientali, che Addolorata e Rosaria passano gran parte della loro giornata, per poi tornare nel loro modesto ma dignitoso appartamento poco lontano.

Una vita scandita dalla monotona ma rassicurante ripetizione degli avvenimenti. Addolorata, dopo una vita condotta all'insegna del sacrificio e del risparmio, cui è stata obbligata dalla sorella, vuole finalmente godersi la vita. Rosaria, che ha fatto dell'avarizia e dell'accumulo il fine della propria esistenza, non ha nessuna intenzione di intaccare il cospicuo conto bancario, cresciuto esponenzialmente nel corso degli anni.

Anche l'uso del televisore, con conseguente consumo di energia elettrica, può generare un diverbio. Costrette a una faticosa convivenza, le due 'signorine', ormai ben oltre l'età da matrimonio, non possono neanche contare su una vita privata a distrarle da quella familiare. Le poche notizie che gli giungono dal mondo provengono dai pettegolezzi dei parenti o dai reality in televisione.

L'unico vero sfogo per Rosaria e Addolorata sembra essere il continuo provocarsi a vicenda, a suon di esilaranti battibecchi senza esclusione di colpi. Rosaria domina e Addolorata, a malincuore, subisce.

Ma proprio quando le due sorelle sembrano destinate a questo gioco delle parti, un inaspettato incidente capovolgerà le loro sorti, offrendo finalmente ad Addolorata l'occasione di mettere in atto una vendetta covata da troppi anni...

Commedia che esalta due formidabili attrici

Le Signorine è una commedia che sa sfruttare abilmente la comicità che si cela dietro al tragico quotidiano. Soprattutto grazie a due formidabili attrici del teatro, che trasformano i litigi e le miserie delle due sorelle, in occasioni continue di gag e di risate. Nella loro veracità napoletana, Rosaria e Addolorata sanno farci divertire e commuovere, raccontando con ironia, gioie e dolori della vita familiare.

Un testo irriverente e poetico che ci ricorda come la famiglia sia il luogo dove ci è permesso dare il peggio di noi, senza il rischio di perdere i legami più importanti.

Regia e produzione

Regia Pierpaolo Sepe; La voce del mago è di Sergio Rubini; Scene Carmelo Giammello; Costumi Chiara Aversano; Luci Luigi Biondi. Una produzione Gli Ipocriti Melina Balsamo.

Servizio navetta

E' attivo un servizio di trasporto gratuito con Autobus VCO TRASPORTI da Domodossola a Verbania (andata e ritorno).

Il servizio è gratuito e riservato esclusivamente ai titolari di biglietti relativi a spettacoli della Stagione 2021/2022 de Il Maggiore e sarà attivato su richiesta a mezzo e-mail (segreteria@ilmaggioreverbania.it – OGGETTO: Prenotazione trasporto) per un minimo di 12 fino ad un massimo di 50 persone.

- Il servizio di trasporto prevede il seguente tragitto e orario:
- alle ore 19.30 – Domodossola Stazione FFSS
- ore 19.40 – Villadossola Fermata linea (bar Buon Umor)
- alle ore 19.55 – Vogogna spazio antistante Scarpissima
- ore 20.35 – Verbania – Teatro Il Maggiore
- Il tragitto di rientro prevede le medesime fermate con partenza dal Maggiore.

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.ilmaggioreverbania.it



"Le signorine" Isa Danieli e Giuliana De Sio aprono il 2022 al Maggiore



VERBANIA - 18-01-2022 – Isa Danieli e Giuliana De Sio, ovvero "le Signorine", in scena stasera martedì 18 gennaio, al Teatro Maggiore. Scritta da Giovanni Clementi, con la regia di Pierpaolo Sepe, la commedia, che le due attrici portano in scena con successo da alcune stagioni, affronta il tema dell'indissolubilità di certi legami familiari e lo fa raccontando la

quotidianità di due attempate sorelle napoletane. Giornate sempre uguali le loro, costellate dai ricordi ma anche e soprattutto dalle recriminazioni, dai litigi e dalle miserie di un tragico quotidiano che finisce per dare vita a gag e risate. Nel cuore di Napoli, Rosaria e Addolorata trascinano le loro giornate tra la piccola merceria di famiglia - ormai circondata da empori cinesi e fast food - ed il loro modesto, ma dignitoso appartamento poco distante. Addolorata, dopo una vita di sacrificio e risparmi, cui è stata obbligata dalla sorella, vorrebbe godersi la vita. Rosaria, che ha fatto dell'avarizia e dell'accumulo il fine della propria esistenza, non ha nessuna intenzione di intaccare il cospicuo conto bancario. L'unico vero sfogo per "le signorine" sembra essere il loro continuo provocarsi, suscitando il riso, ma anche momenti di poesia.

Biglietti da 28.50 - 24.50 euro su:

<http://www.ilmaggioreverbania.it>

<https://toptix1.mioticket.it/.../il%20maggiore%20centro...>

Magazine: Lastampa.it
Data: 24 gennaio 2022

Link: https://www.lastampa.it/verbano-cusio-ossola/2022/01/24/news/verbania-rinviato-causa-covid-il-musical-ghost_-2839922/

LA STAMPA

Verbania, rinviato causa Covid il musical Ghost

Era in programma sabato al teatro Maggiore ma alcuni artisti della compagnia sono risultati positivi

24 Gennaio 2022 Modificato il: 24 Gennaio 2022 1 minuti di lettura



Rinviato causa Covid il musical Ghost al teatro Maggiore di Verbania. Lo spettacolo era in programma sabato 29 ma a causa della positività di alcuni artisti della compagnia è stato rinviato a giovedì 31 marzo.

«I biglietti acquistati – spiegano dal teatro Maggiore – restano validi per la nuova data, alle stesse modalità di fruizione».

LOMBARDIA NOTIZIE.it

SPETTACOLO

Rinviato il musical Ghost a Verbania

24 Gennaio 2022 0

CONDIVIDI



Facebook



Twitter



Rinviato il musical Ghost a Verbania

Rinviato il musical Ghost a Verbania al 31 marzo. Previsto al Maggiore inizialmente per sabato 29 gennaio.

Rinviato il musical Ghost a Verbania, causa accertamenti covid.

Lo spettacolo GHOST è stato rimandato a GIOVEDÌ 31 MARZO

A causa dell'accertamento di positività al Covid-19 di alcuni artisti della Compagnia, la Produzione è costretta a sospendere le repliche del tour di GHOST – Il Musical in programma.

Pertanto, lo spettacolo previsto al Teatro il Maggiore di Verbania il 29 gennaio 2022 viene posticipato al 31 Marzo 2022.

I biglietti acquistati restano validi per la nuova data, alle stesse modalità di fruizione.

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.ilmaggioreverbania.it



Il Maggiore, rinviato al 31 marzo il musical 'Ghost'



La trasposizione del film culto della Paramount sarebbe dovuta andare in scena sabato 29 gennaio



Rinviato a giovedì 31 marzo lo spettacolo 'Ghost-Il Musical', previsto a Il Maggiore di Verbania la sera di sabato 29 gennaio. La data della programmazione in cartellone è stata spostata a causa dell'accertamento di positività al covid di alcuni artisti della compagnia, la produzione è stata così costretta a sospendere le repliche del tour in programma.

I biglietti acquistati restano validi per la nuova data, alle stesse modalità di fruizione. Per ulteriori informazioni consultare il sito www.ilmaggioreverbania.it

Riguardo allo spettacolo si tratta della trasposizione fedele del cultmovie della Paramount, tra i maggiori successi del cinema di tutti i tempi e vincitore dell'Oscar per la sceneggiatura. Il musical è riscritto per il palcoscenico dallo stesso sceneggiatore, **Bruce Joel Rubin**. **Molly**, **Sam** e la travolgente sensitiva **Oda Mae Brown** lasceranno il pubblico senza fiato. I protagonisti principali sul palco sul palco saranno **Mirko Ranù**, **Giulia Sol** e **Gloria Enchill**.

Magazine: Verbaniamilleventi.org
Data: 24 gennaio 2022

Link: <https://www.verbaniamilleventi.org/rinviato-al-maggiore-il-musical-ghost/>



RINVIATO AL MAGGIORE IL MUSICAL GHOST

0 Cultura e spettacolo, News, Teatro 24 Gennaio 2022



Il musical GHOST, previsto al Maggiore per sabato 29 gennaio, è stato rinviato e posticipato a giovedì 31 marzo. A causa dell'accertamento di positività al Covid-19 di alcuni artisti della Compagnia, la Produzione è costretta a sospendere le repliche del tour di Ghost. I biglietti già acquistati restano validi per la nuova data, alle stesse modalità di fruizione.

VERBANIA

Causa Covid il musical “Ghost” slitta a marzo

Rinviato per Covid il musical «Ghost»: doveva essere sabato sera al teatro Maggiore di Verbania e invece è stato posticipato a giovedì 31 marzo. Si è verificato ciò che era già successo alla Fabbrica di Villadossola dove lo spettacolo di Massimo Lopez e Tullio Solenghi in programma il 13 gennaio è slittato all'8 aprile. In entrambi i casi il rinvio è dovuto a casi di positività di alcuni attori. Per il musical «Ghost» - regia di Federico Bellone e versione fedele al film - sono state sospese le repliche imminenti, inclusa perciò quella al teatro Maggiore di sabato.

I biglietti acquistati restano validi per la nuova data e online rimangono disponibili le prevendite per i posti liberi (32 euro per il primo settore e 30 per il secondo, info ilmaggioreverbania.it).

Con il rinvio di «Ghost» il prossimo appuntamento al Maggiore diventa il 5 febbraio la danza con il dittico «Schubert frames» e «Gershwin suite» della MM Contemporary dance company con coreografie di Michele Merola ed Enrico Morelli (biglietti in prevendita online a 21,50 euro). **B.AR.** —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Verbania: artisti col Covid, rinviato a fine marzo il musical Ghost al Maggiore



VERBANIA - 26-01-2022 – La Fondazione Il Maggiore comunica che a causa della positività al Covid-19 di alcuni artisti della Compagnia, la produzione è costretta a sospendere le repliche del tour di Ghost - Il Musical, in programma al Teatro il Maggiore di Verbania il 29 gennaio 2022. Lo spettacolo è quindi posticipato al 31 marzo 2022. I biglietti acquistati restano validi per la nuova data, alle stesse modalità di fruizione.

Il rinvio

Ghost in scena il 31 marzo 2022

VERBANIA - Il musical Ghost, inizialmente previsto al Maggiore di Verbania per sabato 29 gennaio, è stato rinviato a giovedì 31 marzo 2022 a causa dell'acceramento di positività al Covid-19 di alcuni artisti della Compagnia.

«La produzione - spigano dal Comune - è stata costretta a sospendere le repliche del tour di "Ghost- Il Musical" in programma. I biglietti acquistati restano validi per la nuova data, alle stesse modalità di fruizione».





Verbania: artisti col Covid, rinviato a fine marzo il musical Ghost al Maggiore



VERBANIA - 26-01-2022 – La Fondazione Il Maggiore comunica che a causa della positività al Covid-19 di alcuni artisti della Compagnia, la produzione è costretta a sospendere le repliche del tour di Ghost - Il Musical, in programma al Teatro il Maggiore di Verbania il 29 gennaio 2022. Lo spettacolo è quindi posticipato al 31 marzo 2022. I biglietti acquistati restano validi per la nuova data, alle stesse modalità di fruizione.